

Codice A1906A

D.D. 15 luglio 2026, n. 315

L.r. 23/2016 - Istanza di proroga ai sensi della l.r. 23/2016 dell'autorizzazione di cui alla Determinazione n. 98 del 07/03/2017 rinnovata con ATTO DD 360/A1906A/2025 del 08/09/2025 relativa al progetto "Tratta AV/AC - Terzo Valico dei Giovi - Progetto di solo recupero morfologico e ambientale del sito di località Bettole del Comune di Pozzolo Formigaro (AL) cod. M1620A.



ATTO DD 315/A1906A/2026

DEL 15/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: L.r. 23/2016 – Istanza di proroga ai sensi della l.r. 23/2016 dell'autorizzazione di cui alla Determinazione n. 98 del 07/03/2017 rinnovata con ATTO DD 360/A1906A/2025 del 08/09/2025 relativa al progetto “Tratta AV/AC - Terzo Valico dei Giovi – Progetto di solo recupero morfologico e ambientale del sito di località Bettole del Comune di Pozzolo Formigaro (AL) cod. M1620A

Premesso che:

In data 19/06/2026 ns Prot. 00008231, l'ing. Irace Giuseppe in qualità di Direttore del Consorzio COCIV ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, ai sensi della l.r. 23/2016, istanza di proroga dell'autorizzazione di cui alla Determinazione del Settore Polizia mineraria, cave e miniere DD 360/A1906A/2025 del 08/09/2025 in scadenza al 29.6.2026, per la riqualificazione morfologica e ambientale del sito di cava in località Bettole, nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL). Pos. M1620A.

viene chiesta la proroga temporali dei termini di scadenza per n. mesi 6 (sei);

con Determinazione n. 98 del 07/03/2017, la Regione Piemonte - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere – autorizzava il subentro del Consorzio COCIV nel progetto di solo recupero morfologico e ambientale del sito di località Bettole; tale provvedimento autorizzava il subentro del Consorzio COCIV nel progetto di solo recupero morfologico e ambientale del sito di località Bettole (in virtù della Determinazione n. 44 del 31/10/2012 del Comune di Pozzolo Formigaro) mediante l'impiego di terre di scavo del Terzo Valico, mentre la fase estrattiva era già stata completata;

con Determinazione n. 468 del 28/09/2017 la Regione Piemonte concedeva a COCIV la proroga dei termini dell'autorizzazione per il recupero ambientale di due anni e sei mesi, fissando la scadenza al 18 marzo 2020;

successivamente, l'efficacia della citata autorizzazione di cava n. 468 del 28/09/2017 è stata prorogata ex lege dai Decreti relativi allo stato di emergenza pandemica da COVID-19, fino al 29 giugno 2022, ovvero fino ai 90 giorni successivi alla cessazione dello Stato di emergenza;

con Determinazione n. 253/A1906/2022 del 27/07/2022 la Regione Piemonte ha autorizzato il rinnovo dell'autorizzazione con scadenza al 29/06/2024;

con Determinazione n. 12/A1906A/2025 del 20/01/2025 è stata rilasciata la proroga dei termini autorizzativi di cui alla Determinazione n. 253/2022 del 21.7.2022, per anni 1 (uno) con scadenza al 29 giugno 2025 oltre ad anni 1 (uno) per il recupero agricolo e anni 3 (tre) per i filari di siepi arboree lineari, durante il quale devono essere eseguite tutte le cure colturali e le opere ausiliarie;

con Determinazione n. 360/A1906A/2025 del 08/09/2025 è stato concesso il rinnovo dell'autorizzazione della Determinazione n. 98 del 07/03/2017 fino al 29 giugno 2026;

alla luce di quanto sopra viene richiesta la proroga di mesi 6 (sei) dei termini di scadenza dell'autorizzazione vigente al fine di poter completare i lavori autorizzati, precisando che non sono previste modifiche al progetto di recupero autorizzato in ultimo con D.D. n. 253 del 27/07/2022 della Regione Piemonte;

il sito oggetto di istanza è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 per cui risulta necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica così come indicato al comma 5 dell'art. 19 della l.r. 23/2016 al fine del rilascio del provvedimento di proroga;

il provvedimento di proroga non prevede l'acquisizione del parere della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 7 del sopracitato articolo;

questo Settore ha provveduto alla comunicazione dell'avvio del procedimento ex l. 241/1990;

in data 30.6.2026 è stato effettuato un sopralluogo istruttorio finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi, risultati coerenti con il progetto autorizzato, la relativa richiesta di proroga e la descrizione delle opere residuali per il completamento del progetto autorizzato;

preso atto che:

la presente istanza di proroga è finalizzata al posticipo dei termini di scadenza dell'autorizzazione di cui alla DD 360/A1906A/2025 del 08/09/2025, fissati al 29.6.2026;

la durata complessiva delle attività, per le quali si chiede la proroga dell'autorizzazione, è pari a mesi 6 (sei) a far data dal 29.6.2026, fissando il nuovo termine al 29.12.2026;

l'iter istruttorio risulta di competenza della Regione Piemonte ai sensi dell'art.10 comma 1 della l.r. 23/2016 in quanto trattasi di intervento estrattivo nell'ambito di realizzazione di opera pubblica di cui agli artt. 13 e 14 della l.r. 23/2016;

l'intervento ricade nel territorio del Comune di Pozzolo Formigaro (AL) su terreni individuati al NCT alla Sez. B Bettole, Foglio 2 mappali: 4, 5, 6, 17, 18, 104, 70, 69, 21, 20 e 22;

la parte nord del sito di cava era stata ripristinata prima del subingresso di COCIV, ovvero

nell'ambito del recupero parzialmente attuato dal soggetto titolare della Determinazione n. 44 del 31/10/2012. L'attività di COCIV riguarda quindi il completamento - in continuità a quanto previsto dalla predetta determinazione del ripristino morfologico nella parte di cava attualmente in corso di riqualificazione e oggetto del subingresso di COCIV (Determinazione n.98 del 07/03/2017 e Determinazione n. 468 del 28/09/2017 della Regione Piemonte);

il progetto originario di estrazione, antecedente alla succitata Determinazione n. 44 del 31/10/2012, coinvolgeva una superficie di escavazione di circa 10,3 ha, e prevedeva un rimodellamento morfologico con quote inferiori al piano campagna originario;

successivamente, con la predetta Determinazione n. 44 del 31/10/2012 veniva autorizzato il vigente progetto di recupero ambientale che intende ripristinare l'assetto planoaltimetrico più coerente con il piano campagna preesistente. L'obiettivo del progetto di recupero autorizzato è quindi quello di ripristinare l'originario uso agricolo contestualizzandolo all'intorno e permettere il corretto reinserimento paesaggistico, ambientale del sito;

il progetto di recupero morfologico autorizzato con Determinazione n. 44 del 31/10/2012 del Comune di Pozzolo prevedeva il conferimento di circa m³ 191.000 di terre e rocce di scavo. Al momento del subentro del Consorzio COCIV l'attività di estrazione del sito risultava cessata e risultavano conferiti circa 30.000 m³ di materiale da scavo di provenienza esterna. Quindi la disponibilità residua per il conferimento delle terre di scavo del Terzo Valico era di circa 161.000 m³. Ad oggi sono stati sostanzialmente ultimati i conferimenti dei sottoprodotti di scavo del Terzo Valico, e le attività residuali riguardano la sistemazione superficiale, a meno di quantità residuali da conferire su parti che dovessero eventualmente risultare deficitarie in fase di livellamento finale del materiale. Al termine dei lavori di ripristino morfologico e ambientale, come progettualmente previsto, sarà ricostruito integralmente il piano campagna originario, ante operazioni estrattive, verrà colmato il dislivello con le superfici agricole circostanti e, conseguentemente, impedita la formazione di tare (aree marginali non produttive) favorendo il completo reinserimento e riuso agricolo del sito;

le attività residuali in cava riguardano quindi la sistemazione e il livellamento del materiale di scavo conferito oltre ai lavori di recupero ambientale. Nello specifico e come riportato nella documentazione progettuale, dette attività consistono in:

- sistemazione del materiale conferito, con relativa formazione del substrato superficiale di circa 35 cm di terre e rocce da scavo di idonea permeabilità, amianto assente;
- Risultano da abbancare ancora circa 3.000 m³ di terre e rocce da scavo, da realizzarsi alla fine delle operazioni di livellamento del materiale presente in situ, ovvero quando sulle porzioni che dovessero risultare ancora deficitarie;
- distribuzione di terreno vegetale precedentemente rimosso ed accantonato in situ, integrato con il coltivo di provenienza esterna, al fine di raggiungere uno spessore costante di 65 cm, come prescritto dagli atti autorizzativi (Determinazione n. 98 del 07/03/2017), per una volumetria complessiva di circa 53.000 m³. Attualmente, rispetto alla situazione del precedente rinnovo, sono stati conferiti in sito circa 3000 mc di terreno vegetale;
- modellazione superficiale del terreno, per permettere la formazione di un unico piano la cui configurazione finale vedrà un campo ad uso agricolo (operazioni di preparazione del terreno quali l'aratura, la fresatura o erpicatura, il livellamento);
- miglioramento del terreno con una concimazione organica di fondo per ripristinare le proprietà biologiche del substrato rimasto inattivo per parecchio tempo;
- formazione di siepi arboree lineari a sud (come dettato dalla prescrizione 7.7 della

Determinazione n. 98 del 07/03/2017 che riprende l'autorizzazione paesaggistica n.19/2012 e n. 05/2018 del comune di Pozzolo Formigaro) per uno sviluppo di circa 231 m, per un totale di alberi da mettere a dimora pari a 31;

- formazione di cortina arborea doppia lungo il lato est (come dettato dalla prescrizione 7.7 della Determinazione n. 98 del 07/03/2017 che riprende l'autorizzazione paesaggistica n.19/2012 e n. 05/2018 del comune di Pozzolo Formigaro) per uno sviluppo lineare complessivo della cortina doppia di circa m 624 circa (due file di 312 m ciascuna) per un totale di alberi da mettere a dimora pari a 106;
- inerbimento della superficie interessata dalla cortina arborea (circa 3550 m2);
- preparazione del terreno al riuso agricolo e all'impianto dei filari (come richiesto dalla prescrizione 7.9 della Determinazione n. 98 del 7/03/2017), mediante rippatura profonda a 50 cm, una concimazione di fondo con stallatico maturo (quantità di q.li 400-500/ha) e aratura leggera fino alla profondità di 30 cm (lavorazione a due strati) per una superficie complessiva di circa 78.000 m2 per il riuso agricolo e 3.550 m2 per la doppia cortina arborea ad est;
- ripristino delle colture agricole;

rilevato che:

con nota allegata all'istanza del 19.6.2026 il Consorzio COCIV ha richiesto al locatore dei terreni l'estensione della durata del contratto in essere sino al 30/12/2029 in forza dell'art. 3.2 dell'originario contratto n. 6400017383 del 15.09.2016, firmato per accettazione dal contraente;

il sito di Bettole di Pozzolo Formigaro (COD. M1620A) è una cava a fossa, attualmente oggetto di riqualificazione morfologica e ambientale mediante l'impiego di terre di scavo provenienti dai lavori del Terzo Valico. Al fine di portare a compimento il recupero della cava, si rende necessaria la proroga dei termini di scadenza dell'attuale autorizzazione, per un periodo di mesi 6 (sei) a far data dal 29/06/2026;

l'obiettivo del progetto di recupero autorizzato è quello di ripristinare l'originario uso agricolo contestualizzandolo all'intorno e permettere il corretto reinserimento paesaggistico e ambientale del sito. Al termine dei lavori sarà ricostruito integralmente il piano campagna originario, ante operazioni estrattive, verrà colmato il dislivello con le superfici agricole circostanti e, conseguentemente, impedita la formazione di tare (aree marginali non produttive) favorendo il completo reinserimento paesaggistico e ambientale ed il riuso agricolo del sito;

di stabilire che la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, deve essere intestata al Consorzio COCIV sede legale in Via Renata Bianchi n. 40 – 16152 Genova P.IVA C.F. 03299440101;

l'importo della garanzia finanziaria esistente ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, pari a euro 370.310,00 (euro trecentosettantamila duecentodieci/00) risulta adeguata a copertura degli interventi residuali di recupero ambientale;

il proponente ha presentato con nota N. Prot. 00007942 del 15/06/2026 estensione della validità al 29.6.2029 della garanzia finanziaria in essere pari a euro 370.310,00 (euro trecentosettantamila duecentodieci/00);

la concessione della proroga, garantendo al mercato le forniture ed i quantitativi di materiale di cava

necessari per il soddisfacimento dei fabbisogni, permette di mantenere il livello occupazionale anche nell'indotto e assicura il ripristino ambientale dell'area e la sua gestione sotto il profilo della vigilanza e della sicurezza;

si intendono richiamate le prescrizioni e condizioni ambientali espresse nella Determinazione n. 98 del 07/03/2017 e i successivi atti di rinnovo / proroga relativamente ai lavori di cui all'oggetto; l'inosservanza ad ogni singola prescrizione di cui al punto precedente comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;

sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali;

il proponente ha provveduto al pagamento dei diritti di segreteria ai sensi dell'art. 27 della l.r. 23/2016;

che l'istruttoria, anche in ordine ai predetti criteri di cui all'art. 10 della l.r. 23/2016, la cui documentazione è conservata agli atti del Settore Polizia Mineraria, cave e miniere, ha avuto esito positivo;

per quanto sopra esposto si ritiene:

che in merito al vincolo di cui al Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004 n. 42 il Comune di Pozzolo Formigaro, ha rilasciato autorizzazione paesaggistica n. 09/2024 per un periodo di cinque anni a partire dalla data di efficacia del titolo necessario alla realizzazione dell'intervento, ovvero dall'emissione del provvedimento di proroga DD 12/A1906A/2025 del 20/01/2025, con scadenza al 20.1.2030 e che pertanto non risulta necessario provvedere ad ulteriore autorizzazione;

di accogliere l'istanza di proroga ai sensi della l.r. 23/2016 presentata da CO.C.I.V. CONSORZIO COLLEGAMENTI INTEGRATI Codice fiscale/Partita IVA: 03299440101 VIA RENATA BIANCHI 40- 16152 GENOVA, di cui alla Determinazione n. 98 del 07/03/2017 rinnovata con ATTO DD 360/A1906A/2025 del 08/09/2025 relativa al progetto "Tratta AV/AC - Terzo Valico dei Giovi – Progetto di solo recupero morfologico e ambientale del sito di località Bettole del Comune di Pozzolo Formigaro (AL) cod. M1620A per mesi 6 (sei) dall'attuale scadenza del 29.6.2026 e pertanto fino al 29.12.2026;

di stabilire che l'aggiornamento della fideiussione trasmessa con nota N. Prot. 00007942 del 15/06/2026 Appendice n. 696191143 - Polizza n. 60861502 Codice di Autorizzazione: NX073H3375 intestata a CO.C.I.V. CONSORZIO COLLEGAMENTI INTEGRATI Codice fiscale/Partita IVA: 03299440101 VIA RENATA BIANCHI 40- 16152 GENOVA (GE) pari a euro 370.310,00 (euro trecentosettantamilatrecentodieci/00) in scadenza al 29/06/2029 risulta adeguato a copertura degli interventi residuali di recupero ambientale;

tutto ciò premesso,

visti gli Atti d'Ufficio e il progetto allegato all'istanza;

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un parere di natura

endoprocedimentale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- la Direttiva 2014/52/UE "Valutazione degli effetti sull'ambiente di determinati progetti (VIA);
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
- la l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la l.r. del 17 novembre 2016, n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");
- la D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

- la D.G.R. n. 17-8699 del 5 aprile 2019 "art. 33 l.r. 23/2016 - Aggiornamento 2019 delle linee guida per gli interventi di recupero ambientale";
- il d.lgs 30 maggio 2008 n. 117 che, in attuazione della direttiva 2006/21/CE, norma la gestione dei rifiuti che derivano dall'attività estrattiva, e che modifica la direttiva 2004/35/CE;
- la deliberazione del CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE 30 Settembre 2025 , n. 122-20649 Approvazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettere d) e d bis) della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23, del piano regionale delle attività estrattive, stralcio del primo e terzo comparto estrattivo 2024-2034, comprensivo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 2 ottobre 2017, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 39 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 25 marzo 2022, n. 3/R "Indirizzi regionali per il riempimento dei vuoti di cava in attuazione dell'articolo 30 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive.";
- vista la D.D. 253/A1906A/2022 del 21/07/2022 -L.r. 23/2016 - Istanza di rinnovo ai sensi della l.r. 23/2016 relativa al progetto "Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Progetto di rinnovo del solo recupero morfologico e ambientale del sito di località Bettole del Comune di Pozzolo Formigaro (AL) cod. M1620A con cui è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione di cui alla Determinazione n. 98 del 07/03/2017 al 29 giugno 2024;
- DD 360/A1906A/2025 del 08/09/2025 L.r. 23/2016 - Istanza di rinnovo ai sensi della l.r. 23/2016 dell'autorizzazione di cui alla Determinazione n. 98 del 07/03/2017 prorogata con DD 12/A1906A/2025 del 20/01/2025 relativa al progetto "Tratta AV/AC - Terzo Valico dei Giovi - Progetto di solo recupero morfologico e ambientale del sito di località Bettole del Comune di Pozzolo Formigaro (AL) cod. M1620A;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui sostanzialmente e integralmente si richiama:

di concedere la proroga dei termini di scadenza dell'autorizzazione di cui alla Determinazione n. 98 del 07/03/2017 rinnovata con ATTO DD 360/A1906A/2025 del 08/09/2025, relativa al progetto "Tratta AV/AC - Terzo Valico dei Giovi. Progetto di solo recupero morfologico e ambientale del sito di località Bettole del Comune di Pozzolo Formigaro (AL) cod. M1620A, per mesi 6 (sei) con scadenza al 29.12.2026 oltre ad anni 1 (uno) per il recupero agricolo e anni 3 (tre) per i filari di siepi arboree lineari, durante il quale devono essere eseguite tutte le cure colturali e le opere ausiliarie, dalla comunicazione di avvenuto recupero ambientale per il sito in località Bettole nel comune di Pozzolo Formigaro (AL), come da istanza avanzata da CO.C.I.V. CONSORZIO COLLEGAMENTI INTEGRATI Codice fiscale/Partita IVA: 03299440101 VIA RENATA BIANCHI 40- 16152 GENOVA (GE) per la realizzazione delle attività di rimodellamento morfologico e recupero ambientale nel territorio del Comune di Pozzolo Formigaro (AL) su terreni individuati al NCT alla Sez. B Bettole, Foglio 2 mappali: 4, 5, 6, 17, 18, 104, 70, 69, 21, 20 e 22;

di stabilire che l'aggiornamento della fideiussione trasmessa con nota N. Prot. 00007942 del 15/06/2026 Appendice n. 696191143 - Polizza n. 60861502 Codice di Autorizzazione: NX073H3375 intestata a CO.C.I.V. CONSORZIO COLLEGAMENTI INTEGRATI Codice fiscale/Partita IVA: 03299440101 VIA RENATA BIANCHI 40- 16152 GENOVA (GE) pari a euro

370.310,00 (euro trecentosettantamilatrecentodieci/00) in scadenza al 29/06/2029 risulta adeguato a copertura degli interventi residuali di recupero ambientale;

di disporre che il progetto dovrà essere completato secondo i documenti progettuali approvati in sede di Conferenza di Servizi secondo l'osservanza delle prescrizioni di cui alla Determinazione n. 98 del 07/03/2017 e i successivi atti di rinnovo / proroga relativamente ai lavori di cui all'oggetto;

di stabilire che l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione e negli atti di cui al punto precedente comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;

di attestare che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali;

la presente determinazione verrà inviata al proponente, al Comune di Pozzolo Formigaro, alla Provincia di Alessandria;

avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile;

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010;

LA DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Paola Elena Bernardelli